



COMUNE DI CHIARAMONTI

Provincia di Sassari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 127 Del 04-12-2025

OGGETTO: Approvazione tariffe servizi a domanda individuale e relative percentuali di copertura per l'anno 2026..

L'anno duemilaventicinque addì quattro del mese di dicembre alle ore 19:00 in videoconferenza si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori così come di seguito indicati:

Pinna Luigi	SINDACO	Presente
Brunu Eugenio	ASSESSORE	Presente
Busellu Antonio	ASSESSORE	Presente
Ziccheddu Francesca	ASSESSORE	Presente
Castia Claudia	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Fabio Potenziani

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente Dott. Pinna Luigi dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 3 D.L. 786/81 convertito in legge 51/82, gli Enti erogatori di servizi sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato;

Visto l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Visto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Precisato che, nei “servizi pubblici a domanda individuale” rientrano le attività gestite direttamente

dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio;

Visto il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;
- 20) auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Ricordato che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Considerato che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2026, di cui agli schemi predisposti dalla Giunta Comunale, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

Dato atto che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella allegata al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, redatta secondo i parametri stabiliti con decreto F.L. 28/12/2018 e che pertanto l'Ente medesimo non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, così come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 243-bis e 251 del TUEL;

Dato Atto che in questo Comune esiste quale servizio pubblico a domanda individuale, i seguenti servizi:

- MENSA SCOLASTICA;
- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comma 16 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n.388, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine

fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;
Visto l'art. 151, comma 1, del TUEL 267/00, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **Di dare atto** che i servizi a domanda individuale di cui all'art.6 del D.L. n.55/83, convertito con modificazioni, in Legge n.131/83, ed individuati con Decreto del Ministero dell'Interno in data 31.12.1983, esistenti in questo Comune, sono:

SERVIZIO	ENTRATE Previsione	COSTI Previsione	Tasso percentuale di copertura dei costi
MENSA SCOLASTICHE	€ 35.000,00	€ 48.397,04	71,92%
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	5.500,00	€ 6.500	84,6%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 40.500,00	€ 54.897,04	

2. **Di dare atto** che per l'anno 2026 il costo:

- del buono pasto per gli alunni dell'infanzia residenti nel Comune di Chiaramonti è calcolato in base alle fasce Isee:

FASCE DI REDDITO E CONTRIBUZIONE UTENZA		
	Importo contribuzione mensile	Importo contribuzione mensile 2° e 3° figlio
Da € 0 a € 6.000,00	€ 31,00	€ 24,80
Da € 6.000,01 a € 10.000,00	€ 33,00	€ 26,40
Oltre € 10.000,01	€ 35,00	€ 28,00

Si fa presente che:

- per gli alunni dell'infanzia non residenti a Chiaramonti, e gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado il costo del buono pasto è di € 5,99 iva 4% esclusa;

- il costo del Servizio di Assistenza Domiciliare per i cittadini residenti nel Comune di Chiaramonti è calcolato in base alle fasce Isee:

FASCIA DI REDDITO	ISEE ANNUO	QUOTA MASSIMA A CARICO DELL'UTENTE
1	DA € 0 A € 3.000	ESENTE
2	DA € 3.000,01 A € 4.500,00	15%

3	DA € 4.500,01 A € 6.000,00	20%
4	DA € 6.000,01 A € 8.000,00	25%
5	DA € 8.000,01 A € 10.000,00	30%
6	DA € 10.001,00 A €12.000,00	35%
7	DA € 12.000,01 A € 14.000,00	45%
8	DA € 14.000,01 A € 16.000,00	55%
9	DA € 16.000,01 A € 18.000,00	65%
10	DA € 18.000,01 A € 20.000,00	80%
11	OLTRE € 20.000.00	100%

3. **Di allegare** copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026;
4. **Di dichiarare** con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza di provvedere entro il termine per l'approvazione del bilancio per l'anno in corso, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267 del 18.8.2000.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso:

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Data: 27-11-2025

Il Responsabile del servizio
f.to Mulas Sebastiana

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 27-11-2025

Il Responsabile del servizio
f.to Dott. Scanu Ventura Antonio

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Chiaramonti, lì 04-12-2025.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Pinna Luigi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Potenziani Dott. Fabio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 04-12-2025, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Rimasta in pubblicazione sull'albo pretorio al n. 1594 dal 16-12-2025 al 31-12-2025.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Potenziani Dott. Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio al n. 1594 dal 16-12-2025 al 31-12-2025

Chiaramonti, lì 16-12-2025.

Segretario Comunale
f.to Dott. Potenziani Fabio

Copia ad uso amministrativo